

molto più opportuno, per raggiungere questo scopo, di formulare un piccolo progetto di legge a parte, come si è fatto in altri casi simili, poichè non veggo quale attinenza ci sia fra la votazione del bilancio dell'entrata ed un progetto di legge che accorda al porto di Civitavecchia una prolungazione della sua franchigia oltre il termine preveduto dalla legge.

MANCINI. Rispondo all'onorevole presidente del Consiglio che, se vi fossero il tempo e la possibilità di far votare un progetto di legge prima della fine dell'anno, accetterei di buon grado il suo consiglio; ma, siccome nel 31 dicembre verrebbe a cessare la franchigia ed a cambiarsi irrimediabilmente la condizione di quella città, così noi dobbiamo provvedervi in tempo, nè altrimenti il potremmo che nel presente progetto di legge.

È poi indubitato il nesso tra la mia proposta e la legge in discussione, perchè questa è la legge che permetterà al Governo, dal 1° gennaio 1875, la percezione di tutte le entrate dello Stato, e i dazi del porto di Civitavecchia dovrebbero appunto cominciare a far parte in quell'epoca di tali entrate dello Stato. Laonde la sospensione della percezione di questa sola parte delle entrate costituisce, per la sua natura ed essenza, un emendamento all'articolo 1 di questa legge.

D'altronde, l'onorevole presidente del Consiglio può ben rammentare che analoghe disposizioni legislative per altri porti furono inserite in leggi generali riguardanti provvedimenti finanziari, come accennerò allorchè avrò l'onore di esporre le mie idee alla Camera.

Non vi ha dunque difficoltà veruna; e la Camera vorrà permettere che questa discussione abbia luogo.

MINISTRO PER LE FINANZE. Faccia pure.

MANTELLINI, relatore. Mi dispiace di dover fare un'obiezione alla proposta dell'onorevole Mancini, ma ne sento il debito.

MANCINI. Ma se non ne conosco ancora l'oggetto!

MANTELLINI, relatore. Codesta questione, se ho ben inteso, si riferisce alla cessazione della franchigia a Civitavecchia, cessazione che va a verificarsi col 1° del 1875. Or bene, codesta partita si riferisce al capitolo 16 già votato. Diffatti la votazione sul bilancio dell'entrata parla di tutte codeste franchigie sotto codesto capitolo.

In questa condizione di diritto e di fatto, io non so se ci si possa ritornar sopra con un articolo aggiuntivo alla legge proposta per approvare in complesso lo stato di previsione, di cui l'un dopo l'altro vennero stanziati i capitoli.

MANCINI. Stupisco che l'onorevole relatore creda di elevarmi un'eccezione di cosa giudicata, come se si fosse dinanzi ad un tribunale...

MANTELLINI, relatore. È una questione pregiudiziale.

MANCINI. Tutti sappiamo in qual guisa la discussione dei nostri bilanci proceda. Si esaminano prima i singoli capitoli del bilancio, e si discutono quelli contestati senza votarli, ma la Camera li approva allorchè vota gli articoli della legge. Nulla dunque è stato finora definitivamente deciso.

È ben naturale che il capitolo riguardante la riscossione dei dazi doganali si riferisca a quelli degli anni precedenti, in quanto essa sarà autorizzata dalla disposizione della legge. Perciò ora che viene in discussione l'articolo 1 del progetto di legge, voi precisamente siete chiamati a decidere se debba sino alla votazione del bilancio definitivo per l'anno 1875 il Governo riscuotere secondo le leggi in vigore le tasse e le imposte di ogni genere, e far entrare nelle casse dello Stato le somme ed i proventi che gli sono dovuti.

Questa era dunque la sede opportuna della mia proposta, diretta a sospendere per pochi mesi l'esecuzione di una di queste leggi, nello scopo di prorogare la durata delle franchigie doganali del porto di Civitavecchia pel breve periodo medesimo.

Non sussiste perciò il supposto ostacolo di forma. E, ad ogni modo, nessuno può impedirmi di presentare la mia proposta alla Camera: la Camera la esaminerà e la giudicherà, e l'onorevole relatore sarà padrone di esprimere anche un'opinione contraria.

PRESIDENTE. Allora svolga la sua proposta.

MANCINI. Se l'onorevole presidente lo credesse, attesa l'ora ben tarda, ne farei domani un articolo aggiuntivo in fine della legge, dopo gli articoli del progetto ministeriale.

PRESIDENTE. Sta bene. Allora procederemo oltre.

MINISTRO PER LE FINANZE. Giacchè si tratta di una modificazione che ella fa all'articolo 1, e poichè siamo all'articolo 1, discutiamola subito.

MANCINI. Se hanno volontà di ascoltarci, sono pronto a discuterla.

La proposta concreta, che ho l'onore di presentarvi, è concepita in questi termini:

« Rimarrà però sospesa la soppressione delle franchigie doganali nel porto di Civitavecchia fino allo spirare della proroga già conceduta alla soppressione parimente stabilita per legge delle stesse franchigie nei porti di Genova e di Messina. »

Questa è una proposta sospensiva, che presento anche a nome dell'onorevole mio amico Odescalchi, deputato di Civitavecchia, e credo che essa si raccomandi per ragioni evidenti di stretta giustizia e di saggia politica.

Tutti ci troveremo facilmente d'accordo, che i